

# Nuove idee sul riciclo degli imballaggi grazie agli studenti del liceo Respighi



Alcuni ragazzi del Respighi fra quelli impegnati sul progetto Repack in una delle aziende sedi dell'alternanza scuola-lavoro

## I ragazzi hanno partecipato al festival della cultura tecnica di Bologna dopo un tirocinio al Leap, Randstad e Laminati Cavanna

### PIACENZA

● Gli studenti del liceo Respighi sono sempre più coinvolti sul tema del riciclo degli imballaggi, con tirocini formativi e presenze anche fuori dai confini provinciali per raccontare le loro esperienze.

Il riciclo, peraltro, è la frontiera su cui si sta misurando tutto il settore del packaging piacentino (e mondiale), come ha dimostrato la recente festa dei quarant'anni di Nordmeccanica dove diversi industriali hanno sottolineato la priorità di questo obiettivo di sostenibilità ambientale.

E sul tema si cimentano da qualche mese i ragazzi del Respighi, che, già impegnati in un'alternanza scuola-lavoro con il Tecnopolo Leap e altre realtà aziendali piacentine, hanno portato la

loro esperienza nei giorni scorsi anche a Innetworking a Bologna a chiusura del Festival della Cultura Tecnica del capoluogo di regione. Innetworking è organizzato da Aster, Città metropolitana di Bologna e Cnr.

Al Leap, in particolare, gli studenti piacentini hanno collaborato alle attività del progetto MatEr (materia ed energia dai rifiuti), che si occupa della gestione di rifiuti e di tecnologie connesse per il recupero di materia ed energia in collaborazione con le principali società operanti nel settore. «Il riciclo degli imballaggi a fine vita e i relativi recuperi di materia e di energia, gli scarti di produzione sono temi aperti dal punto di vista tecnologico - spiega Alberto Sogni, direttore di Leap - è stato stimolante inserire l'esperienza degli studenti che hanno sperimentato con succes-

so alcuni processi di recupero degli imballaggi stessi». E dai giovani arrivano anche idee innovative.

Gli studenti piacentini del liceo Respighi, insieme ai colleghi dell'Isii Marconi, sono oltretutto parte di un percorso particolare, Repack, promosso da più soggetti (questa la chiave inedita), vale a dire da Confapi Industria in collaborazione con Ranstad e Laminati Cavanna. All'origine di tutto c'è stato il vero e proprio Concorso Repack destinato a tutte le scuole piacentine dove i ragazzi sono stati chiamati a ideare un breve video sul tema dell'innovazione per l'imballaggio flessibile.

Ha vinto la 3a F del Respighi già premiata a maggio e che in virtù di questo risultato ha potuto intraprendere il tirocinio di alternanza scuola-lavoro al Tecnopolo

Leap, Laminati Cavanna e Randstad di 80 ore e infine presentarsi a Innetworking.

Per l'alternanza scuola lavoro gli studenti hanno svolto la loro esperienza, fra gli altri, anche nello stabilimento produttivo Laminati Cavanna: «hanno dimostrato nel corso dell'affiancamento con il nostro personale un interesse e una capacità di apprendere assolutamente apprezzabili» commenta Anna Paola Cavanna, vice presidente dell'azienda ospitante.

Repack ha permesso agli studenti di entrare in contatto con diverse realtà del mondo economico piacentino. Inoltre costituisce una piattaforma che può mettere in relazione diversi soggetti del territorio con l'obiettivo di sviluppare altre collaborazioni nel segno della sostenibilità ambientale nel comparto dell'imballaggio flessibile così importante per Piacenza. La stessa formazione di personale ben preparato per il settore costituisce un obiettivo rilevante che si interseca con i percorsi scolastici. **ps**

### IL CONCORSO

## L'ultima tappa del premio Repack è dentro le aziende

● L'esperienza di alternanza scuola-lavoro descritta a fianco rappresenta l'ultima tappa del Concorso Repack dove sono stati premiati Matteo Nuccio, Filippo Ponzanibbio, Stefano Dallospedale, Nadia Di Franco, Alexia Perini, Gianluca Renai, Filippo Farina, Matteo Ceruti e Nicolò Ferrari della 3ª F e Alessandro Castelluzzo, Davide Mozzi, Matteo Segalini, Pietro Gabbiani, Romeo Rovati, Edoardo Schiavi, Marika Liotta, Lorenzo Terranova della 4ª F del Respighi, inoltre Matteo Franzoso, Jefferson Romero, Daniele Pagani, Shyqeri Levonja, Luca Fiorani, Bruzha Dmytro e Ayoub Haidane della 5ª B del Marconi. Ai primi arrivati è stata data la possibilità dei tirocini in alternanza scuola, per gli altri sono state previste esperienze al Politecnico di Milano e all'Università Cattolica.